

## SPORT

La prima gara ufficiale della stagione è una battaglia che viene risolta solo dagli undici metri

CALCIO  
COPPA ITALIA ECCELLENZA

Cecchetti in azione sorvegliato da Marchi in Deruta-Bastia di ieri in Coppa (Settonce)

# Con Marinacci è del Deruta il primo sorriso

Contro il Bastia decide un rigore del capitano dopo i gol di Arcangeli e Biagini nel primo tempo

**E' STATA SUBITO PARTITA VERA**

Tanto agonismo e qualche colpo proibito tra due pretendenti ai quarti alti



Un contrasto tra Passetti e Barone (Settonce)

**2-1**  
**DERUTA-BASTIA**

**DERUTA** (4-4-2) Speziali 6; Baldassarri 6, Poggiani 5.5, Proietti 6.5, Cecchetti 7; Marinacci 6.5, Grilli 6 (29' st Trollini 6), Arcangeli 7, Gentili 6.5; Barone 6, Coccia 6 (43' st Fioriti sv). A Disp. Bonacci, FAsellini, Natili. All. Schenardi 6

**BASTIA** (4-2-3-1) Tajolini 6.5; Marchi 6, Zanchi 5.5, Passetti 5.5, Brunelli 6.5; Vantaggi 6, Marchetti 6 (35' st FRengueli sv); Battistelli 6.5, Marianeschi 6.5, Ubaldi 5.5 (38' st Paradisi sv); Biagini 7. A Disp. Sensi, Cervelli, Gorietti, Giacometti, Galli. All. Tobia

**ARBITRO:** Biccheri di Gubbio 6  
**MARCATORI** 32' Arcangeli (D), 40' Biagini (B), 8' st Marinacci rig (D)

**NOTE:** Espulso 25' st Passetti per proteste (B), Tobia per proteste.. Spettatori 500 circa. Ammoniti Grilli (D), Zannchi (B), Barone (D). Angoli 6-4. Recupero 0' e 5'

GIANLUCA ZINCI

**DERUTA** - E' stata partita vera fra Deruta e Bastia, con tanto agonismo e qualche colpo proibito.

Il Bastia, più pimpante e reattivo del Deruta, ha provato a bloccare la squadra di Schenardi che ha faticato rispetto alle precedenti uscite, non riuscendo ad esprimersi compiutamente nel gioco. Si è sentita in casa Deruta l'assenza di Fornetti, anche perché sulle fasce Marinacci e compagni hanno faticato a trovare spazi e tempi giusti. Soprattutto a destra il Deruta ha faticato nel primo tempo a spingere e così in corsa il tecnico ha modificato l'assetto.

Via il rombo e centrocampo, due mediani come Grilli e Arcangeli in mezzo, Coccia e Marinacci larghi sulle fasce, Gentili a supportare Barone. Eppure Grilli non è stato troppo preciso in fase di impostazione, Gentili controllato a vista ha illuminato a tratti, ed è stato così Arcangeli a "portare la legna" e ad organizzare la manovra. Molto bene il centrocampista ex Nestor, buono in fase di interdizione e prezioso negli inserimenti.

Il Bastia ha pressato, Marianeschi ha cercato con qualche colpo dei suoi di imbeccare Battistelli, bloccato sempre da un preciso e puntiglioso Cecchetti, attento in fase di copertura. Si è giocato molto a metà campo, con Marchetti e Vantaggi spesso ad avere la meglio su Grilli, poco lucido nei lanci, con Coccia e Barone troppo lontani dagli ultimi sedici metri bastioli. Il

**4-2**  
**GUALDO-CANNARA**

**GUALDO** (4-4-2): Fiorelli; Camoni, Rizzotto, Fortunati, A. Romanelli; Grasso (10' st Mazzoni), Matarazzi, Campese, G. Romanelli (32' st Bianchi); Ramazzotti (30' st Cipriani), Pandolfi. A disp.: Ruggeri, Passeri, Ragni, Gentili. All.: Beruatto

**CANNARA** (4-4-1-1): Fasci; Mattonelli, Fuscagni, Urbani, Galli; Colurcello (1' st Casagrande), Pantaleoni, Ercolanoni, Petrioli (17' st Ercolani); Raccichini (35' st Angelucci); Cacciavillani. A disp.: Marzi, Tordoni, M. Andreoli, D. Andreoli. All.: Roscini

**ARBITRO:** Burbi di Perugia  
**MARCATORI:** 18' Pandolfi (G), 29' e 40' rig. Ramazzotti (G), 41' Raccichini (C); 25' st Mattonelli rig. (C), 28' st Ramazzotti (G).

**NOTE:** Spettatori 150 circa. Ammoniti: Pandolfi, Rizzotto (G), Petrioli (C). Angoli 3-3: Recupero: pt 2'; st 4'.

Deruta, dopo aver scaldato le mani a Tajolini con Coccia e Arcangeli è passato alla mezz'ora: sul corner di Marinacci, Arcangeli è saltato più alto di tutti e ha freddato l'estremo difensore bastiolo.

Immediata la replica della squadra di Tobia. Marianeschi al 40' ha centrato una gran palla per Biagini, che si è girato alla grande e con un tiro da applausi ha piegato le mani a Speziali. In avvio di ripresa c'è voluto un rigore per rompere gli equilibri: mano di Marchi su spiovente di Coccia e Marinacci dal penalty si è confermato un cechino.

Con gli spazi larghi il Deruta ha giocato meglio e mostrato qualche buona ripartenza, con un Marinacci in vena di spunti da applausi. Ci hanno provato Coccia e Barone, che al 27' lanciato da Gentili si è mangiato un gol.

Il Bastia è arrivato dalle parti di Speziali solo con qualche traversone, un po' poco anche dopo l'espulsione di Passetti, reo di aver detto qualche parola di troppo al fiscalissimo Biccheri. Il Bastia è giovane, forse un po' acerbo e a Tobia serve qualcosa lì davanti, Biagini non basta da solo a sfondare le difese. Il Deruta è al 50% nella condizione fisica, ha le idee annebbiate, ma con questi singoli ogni episodio può essere determinante per l'undici di Schenardi.

Si è fatto male Gentili: per lui un brutto pestone nella parte finale della gara che ha messo in ansia il clan azzurro. Schenardi conta per domenica prossima di riavere Steno Berdini, ancora alle prese con noie muscolari.

Ospiti più pimpanti, la squadra di Schenardi un po' imballata ha faticato ma dimostrato buone potenzialità. Gentili infortunato nel finale

Pandolfi-gol, poi il team di Beruatto dilaga. Agli ospiti non bastano le reti di Raccichini e Mattonelli

**POKER BIANCOROSSO**

## Triplo Ramazzotti Il Gualdo ubriaca un buon Cannara

ROBERTO CASAGLIA

**GUALDO TADINO** - A due settimane dal campionato, Gualdo e Cannara si analizzano sotto l'effetto della gara ufficiale. Per la prima volta si fa sul serio e il risultato ha la sua ragion d'essere.

I tecnici, si sa, di questi tempi guardano allo stato di forma e agli automatismi, ma quando ci sono i tre punti in palio lo spazio per gli esperimenti si riduce al minimo sindacale. Beruatto schiera i due ultimi arrivi, i gemelli Romanelli, quasi il nome di un duo di liscio, ma che invece in campo amano il ruvido.

Il tecnico piemontese può già sorridere per l'affiatamento della coppia Ramazzotti-Pandolfi, Roscini invece ha qualcosa da rivedere anche se il suo Cannara non ha sfigurato. Buono è l'avvio dei suoi, che mostrano un buon palleggio e per il primo quarto d'ora comandano il gioco. La prima palla-gol è però per Ramazzotti che al 16', su punizione, costringe Fasci alla deviazione in angolo. La rete è rimandata di soli 120 secondi, allorché Campese scodella in area per Pandolfi che, in elevazione, mette in porta. La risposta del Cannara non si fa attendere e l'occasionissima capitata a Cacciavillani al 25' grida vendetta. Perfetto l'assist di Colurcello per l'ex San Sisto, lasciato colpevolmente solo dalla difesa gualdese. La sua girata, a due passi da Fiorelli, centra però il palo e il susseguente controcross per l'accorrente Colurcello vede il tiro dell'esterno di Roscini terminare sull'esterno della rete.

Il pressing a corrente alternata del Gualdo crea qualche grattacapo alla retroguardia del Cannara, che al 29' capitolava ancora in seguito ad un break a centrocampo di Matarazzi, che piazza Ramazzotti davanti a Fasci per il 2-0. Mattonelli prova a scuotere i suoi con la specialità della casa, la punizione dal limite, ma Fiorelli è attento. Al 40' Fuscagni stende in area Giovanni Romanelli. Dal dischetto Ramazzotti non fallisce. Passa un minuto e il Cannara finalmente capitalizza quando Petrioli crossa preciso per Raccichini che sigla il 3-1. Nella ripresa il Cannara si rifà sotto con un rigore di Mattonelli (25', fallo di Mazzoni su Pantaleoni), ma a ristabilire le distanze pensa ancora Ramazzotti con una perfetta incornata su cross al bacio di Pandolfi.

Il pressing a corrente alternata del Gualdo crea qualche grattacapo alla retroguardia del Cannara, che al 29' capitolava ancora in seguito ad un break a centrocampo di Matarazzi, che piazza Ramazzotti davanti a Fasci per il 2-0. Mattonelli prova a scuotere i suoi con la specialità della casa, la punizione dal limite, ma Fiorelli è attento. Al 40' Fuscagni stende in area Giovanni Romanelli. Dal dischetto Ramazzotti non fallisce. Passa un minuto e il Cannara finalmente capitalizza quando Petrioli crossa preciso per Raccichini che sigla il 3-1. Nella ripresa il Cannara si rifà sotto con un rigore di Mattonelli (25', fallo di Mazzoni su Pantaleoni), ma a ristabilire le distanze pensa ancora Ramazzotti con una perfetta incornata su cross al bacio di Pandolfi.

**GABELLETTA KO DI MISURA**

## Ceccagnoli figliol prodigo Il Trestina è partito col piede giusto

PASQUALE BARUFFI

**TRESTINA** - Migliore ritorno per Alessio Ceccagnoli non poteva esserci. Il talentoso attaccante dopo appena 13 minuti ha impresso il sigillo del primo gol ufficiale bianconero, regalando al Trestina la vittoria nell'esordio di Coppa contro il Gabetta. Occorre dire, per la verità, che la strada a Ceccagnoli l'ha spianata ampiamente Proietti, che nel tentare uno stop "di fino" ha finito per allungare la sfera fornendo in pratica un perfetto assist al bomber bianconero, che ha bruciato sul tempo portiere e difensore ed ha infilato la porta vuota. I Casini è letteralmente esplosi, salutano la prodezza del figliol prodigo con una lunga ovazione ed applausi. Forte del vantaggio, al Trestina è stato sufficiente controllare per contenere la scarsa efficacia offensiva ospite.

Occasione per il raddoppio per il Trestina al 28', con Alessio Ceccagnoli che ha concluso da due passi un batti e ribatti in area. Ma il tiro, centrale, è stato neutralizzato in due tempi dal portiere. Ha replicato il vivace ma isolato Vettese che, liberatosi di forza dal

Il bomber bianconero segna già al 13' nel giorno del suo ritorno ufficiale. Per i ternani un finale generoso

marcatore su rimessa laterale, ha concluso in diagonale colpendo netto il montante: 35'. Una punizione dalla distanza di Cristian Mancini con parabola a sfiorare la traversa e quindi tutti negli spogliatoi. La ripresa, "più combattuta, ma

meno giocata" - come ha commentato Valori a fine gara - ha visto per la prima mezz'ora sporadiche azioni e conclusioni dalla distanza di Gaggioli e Leonardini. Al 34', sul corner susseguente ad un pregevole affondo di Capanni, Ferri al volo di sinistro ha mandato a lato. Quindi è stato Innocenti ad involarsi sul rilancio dalle retrovie e a presentarsi davanti a Sabatini, che ha ribattuto.

Senza esito il generoso finale ospite, che ha visto per due volte Vettese sfiorare il pareggio: prima anticipando i difensori su palla filtrata in area, mandando fuori a fil di montante; successivamente (44') girando al volo sotto misura il cross di Bassetti, ma Ceccagnoli, appostato sul primo palo, ha mandato in corner. In pieno recupero Bertarelli ha tentato con una staffilata da fuori, bloccata senza problemi da Nicola Ceccagnoli.

**1-0**  
**TRESTINA-GABELLETTA**

**TRESTINA** (4-4-1-1): Ceccagnoli N. 6, Bocciolini 6, Guazzolini 6.5, Ferri 6.5, Gaggioli 6.5, Innocentini 6, Gori 6 (20' st. Turchi sv), Rampacci 6.5, Mancini E. 6 (45' pt. Capanni 6), Mancini C. 6.5 (25' st. Procelli sv), Ceccagnoli 7. A disp.: Cerbella, Splendorini, Carnevali, Gradassi. All.: Valori 6.5

**GABELLETTA** (4-5-1): Sabatini 6.5, Nori 6.5, Proietti 5.5, Bertarelli 6.5, Cotini 6 (1. st. Sunea 6), Leonardini 6.5, Ciani 6 (20' st. Schiaroli sv), Pieroni 6, Salloni 6 (38' st. Bassetti sv.), Ioppolo 6, Vettese 6.5. A disp.: Chitarrini, Sto, Merlin, Tanu. All.: Bencivenga 6

**ARBITRO:** Lucrezi (6) di Perugia  
**MARCATORE:** 13' Ceccagnoli A. (T)  
**NOTE:** Spettatori 250 circa. Ammoniti: Bertarelli (G), Innocentini (T), Pieroni (G), Proietti (G), Nori (G). Angoli 1-3. Recupero: 1' e 4'.